

Sicurezza Stradale, incidenti prima causa di morte per i giovani tra i 15 e 29 anni

Gli incidenti stradali si confermano la principale causa di morte per i giovani tra i 15 e i 29 anni e le cause di maggior rilievo si confermano la distrazione alla guida e velocità. E' quanto emerso nel corso dell'iniziativa "Stop alla morte... Diventa ambasciatore della sicurezza stradale", che si è tenuto a Roma giovedì 14 dicembre alla Sala Mechelli del Consiglio Regionale del Lazio. L'evento, realizzato dall'Associazione scientifica Mida Academy, su iniziativa della consigliera regionale Micol Grasselli, in collaborazione con l'associazione IURIS, la MCF Consulting e con il patrocinio di Konsumer, è nato per avviare una campagna di sensibilizzazione volta a fermare e arginare le stragi quotidiane sulle strade. È stato per questo scelto lo slogan "Stop alla morte diventa proprio tu ambasciatore della sicurezza stradale". Numerose le autorità istituzionali presenti insieme ai Medici del Policlinico Umberto I di Roma.

Nonostante l'aumento dei controlli sulle strade italiane e la diminuzione di incidenti e morti, resta alta l'attenzione verso le giovani generazioni.



"In una normale sera di estate ho incontrato una bellissima donna elegante e molto decisa", spiega l'ideatrice dell'iniziativa l'Avvocato Antonella Minieri, Presidente di Mida Academy, "E' la mamma di Edoardo, un ragazzo che non c'è più. Una donna di grande coraggio. In quel contesto ho conosciuto Francesco Spano, promotore dell'emendamento Edoardo sulla sicurezza dei giovani, emendamento che in questi giorni per fortuna è sul tavolo e forse diventerà legge e che prevede il divieto di trasporto passeggeri in auto nelle ore notturne per i neopatentati sotto i 21 anni. Ho capito nel mio cuore che dovevamo aiutare questa mamma e tante altre, ma soprattutto dare un segnale ai giovani. Per questo la Mida Academy insieme alla IURE vittime del dovere della polizia di stato e alla MCF ha pensato di attivarsi per sensibilizzare le istituzioni coinvolgendo i medici, le forze dell'ordine e i ragazzi che saranno protagonisti del progetto "Stop alla morte... diventa ambasciatore della tua vita". Ci auguriamo che, oltre alla prevenzione e all'educazione ci sia un intervento del legislatore. Ringrazio la consigliera regionale del Lazio, Micol Grasselli, per avere appoggiato questa idea in consiglio regionale, il Presidente Francesco Rocca e l'assessore Giancarlo Righini. Ringrazio infine la Polizia di Stato e i medici del Policlinico Umberto I di Roma".

[Read More](#)